

Campo Tures il Comune dell'energia pulita

anche ZENIT, il nuovo Centro comunale per l'energia e l'innovazione, inteso come sportello unico per tutte le attività che ruotano attorno ai temi dell'energia e dell'innovazione. ZENIT fa parte di un più ampio modello energetico integrato che prevede la realizzazione di una nuova struttura, dal nome provvisorio 'Biotherm', una sorta di parco dell'acqua e dell'energia che ospiterà la nuova centrale termica, un infopoint e un bio-distributore.

Ideatori e coordinatori del progetto di Campo Tures e responsabili per le consulenze iniziali, sono stati Paolina Schwarz e Rubert Rosanelli, della RSC di Bolzano e di recente soci fondatori, insieme ad alcuni imprenditori emiliano-romagnoli, di 2Ener.Cam una nuova società, attiva nel campo delle energie rinnovabili

“Gli interventi sul modello di Campo Tures, un progetto per noi molto interessante – dice Paolina Schwarz – si raccordano particolarmente con la modalità di operare di 2Ener.Cam



Centrale idroelettrica, Campo Tures (BZ)

Vincitore nel 2008 del Premio europeo all'innovazione e allo sviluppo comunale, Campo Tures, località montana dell'Alto Adige, in provincia di Bolzano, vive ormai da anni una stagione di sperimentazioni e soprattutto realizzazioni nel campo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.

Insieme all'inaugurazione della nuova centrale idroelettrica (potenza massima 18 Mw), l'ultimo importante progetto del dinamico centro che punta a diventare il primo comune a 'zero emissioni', si chiama "Programma di risanamento energetico di 50 Case". Avviato nel 2008 dall'Amministrazione comunale (in collaborazione con la Provincia di Bolzano e alcuni sponsor privati) il programma, che ha già riscosso successo all'interno della comunità, con l'adesione di 20 proprietari di case, si propone, attraverso il risanamento degli edifici, la riduzione del 20% dei consumi energetici degli immobili interessati. Un risultato che oltre a significare un notevole risparmio economico per i proprietari delle case, contribuisce in maniera significativa alla tutela dell'ambiente e del clima, nonché a dare impulso al settore edile locale.

Nel giugno scorso, poi, a Campo Tures è stato inaugurato

che estende la portata del metodo 'Casa Clima' dal singolo edificio a soggetti complessi come, appunto, contesti montani o borghi storici, dove l'esigenza di riqualificare e rilanciare il territorio diventa occasione per elaborare strategie e progetti basati sulle fonti rinnovabili e iscritti in una logica di efficienza energetica".

Un altro progetto interessante vede 2Ener.Cam impegnata a Camugnano, un comune dell'Appennino tra l'Emilia e la Toscana ricco di 'facilities' di carattere energetico e dove un'Amministrazione comunale illuminata, di fronte alla necessità di promuovere la destinazione e lo sviluppo di un'area del proprio territorio, ha scelto la via dell'innovazione.

Non quindi l'attivazione di una tradizionale area artigianale ed industriale ma piuttosto la creazione di un'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA), dove l'energia verrà prodotta con fonti rinnovabili, erogata a costi decisamente inferiori a quelli di mercato e all'interno della quale gli edifici saranno eco-sostenibili così come le attività produttive che si cercherà di attrarre. Innovative e in sintonia con l'ambiente: serre, erbe officinali, cosmetici.